

ES 2012  
Fuori  
Salone



# FLYSCH

Jacopo Foggini con Maip



"Flyscht è un lavoro fatto sulla memoria. L'idea mi è venuta guardando quelle sedimentazioni che si trovano su alcune rocce vicino al mare o alla base delle montagne, e che ho sempre pensato rappresentassero in qualche modo la memoria del nostro pianeta. Ho voluto tradurre questa visione in colori molto vivaci; volevo anche che fosse attraversata da una sorta di fiume che simboleggia il tempo.

L'azienda con cui l'ho realizzata compie una ricerca eccezionale: costruisce plastiche mescolate al bambù e alla canna da zucchero,

stampa la pelle riciclata come la plastica che io uso a iniezione o a estrusione. È un mondo fantasmagorico di possibilità e materiali veri, già utilizzati oggi nel campo dell'edilizia, del design e dell'architettura".

(Jacopo Foggini)

L'ARTISTA HA INTERPRETATO IL TEMA DELL'EREDITÀ COMPONENTO, SUL PRATO DEL CORTILE D'ONORE, UN GRANDE PIANO CIRCOLARE A PIÙ STRATI DI COLORE CON MILLEOTTOCENTO MODULI ESTRUSI IN POLICARBONATO, PRODOTTI DAL GRUPPO MAIP. L'INSTALLAZIONE È ATTRAVERSATA DAL SOLCO DI UN FIUME CHE RAPPRESENTA LO SCORRERE DEL TEMPO. A SINISTRA, JACOPO FOGGINI.

